

Martello F (finale): E allora, oltre alla famiglia Zerbini, fa festa anche la famiglia Andrei: il Gotha dei lanci azzurri del passato relativamente recente accomunati in questa rassegna tricolore. Però non ditelo forte: la brava Chiara Andrei preferisce presentarsi in pedana senza ulteriori pressioni dati da natali illustri. Ed è un senso di responsabilità che le fa onore, vista la giovane età, e corrobora questo secondo posto di oggi con tanto di primato personale strabattuto. Per il resto la vittoria dell'azzurra Giulia Rossetti era ampiamente preventivato: conforta il fatto che la piacentina abbia saputo conservare un'apprezzabile condizione per tutta la stagione (oggi 53.04 con una serie praticamente tutta sopra i 50, ma il personale era di una settimana fa con 54.28).

Raul Leoni (www.fidal.it)

Titolo per Giulia Rossetti nel martello

Quello di Giulia Rossetti nel martello era fra tutti i 40 titoli in palio quello che gli allibratori avrebbero pagato meno, vista la netta superiorità evidenziata in tutto l'anno dalla piacentina rispetto alle altre allieve. E naturalmente Giulia ha rispettato il suo ruolo, come è abituata a fare fin da quando vinse il titolo nella categoria cadette. Nella gara di oggi è stato sufficiente un primo lancio superiore ai 50 metri per chiudere la gara: il 50,60 è stato poi superato nel secondo turno con 51,63, con la seconda in classifica poco oltre i 42 metri; il terzo lancio della piacentina è a 50,42, mentre nel quarto arriva quello più lungo con 53,04; i 2 lanci finali sono a 49,65 e a 52,55, mentre le altre atlete, pur migliorando, rimangono lontanissime (Chiara Andrei 47,31, Giulia Vitagliano 45,32).

Per Giulia si tratta del 2° titolo nazionale dopo quello vinto nelle cadette nel 2009, mentre lo scorso anno si piazzò al 2° posto nei Campionati Allieve.

In gara nel martello anche altre 4 atlete dell'Emilia Romagna: 26° posto per Alice Colombari (Modena Atletica) con 28,45; 27° per Federica Talassi (Mollificio Modenese) con 28,06, mentre figurano non classificate Teresa Ambrosini (Atl. 85 Faenza) e Jasmine Fariss (Reggio Event's).

Giorgio Rizzoli (www.fidalemiliaromagna.it)

Lungo M (finale): Davvero un bel vedere, con diversi ragazzi sopra i 7 metri come avvenne già lo scorso anno sulla stessa pedana. Ed è spettacolare il duello al vertice tra Stefano Braga, bronzo a Lille, e Riccardo Pagan, sfortunato e infortunato proprio nella finale mondiale (qui riscrive il personale non ventoso). Per il bronzo si fa largo l'italoamericano di Brescia Lamont Jacobs, grande rivelazione stagionale

Raul Leoni (www.fidal.it)

Con la vittoria nel lungo di Stefano Braga, 5° titolo per l'Emilia Romagna

Una grande serie di salti quella realizzata oggi da Stefano Braga, con la vittoria nel salto in lungo ai Campionati Italiani Allievi. Il castelsangiovese aveva iniziato con 7,28 (+0,2) andando subito in testa alla gara, che si dimostrava di buon valore tecnico con già 4 atleti oltre i 7 metri dopo il primo turno. Braga si migliorava al secondo salto con 7,30 (+0,8), poi faceva un nullo nel turno successivo. Nel quarto un altro bel salto a 7,25 (+0,5), poi nullo al quinto, con il temibile Riccardo Pagan nel frattempo arrivato a 7,26 (oltre a 7,16, 7,19 e 7,14). Nell'ultimo turno, come sovente gli capita, Braga riesce a dare il meglio, anche se questa volta non era costretto a rincorrere la prima posizione, visto che anche l'ultimo di Pagan (7,17) non ribaltava le posizioni. Quello finale per Braga era un 7,35 e peccato per un refolo di vento superiore alla norma (+2,1) che non gli consente di ottenere la sua seconda prestazione outdoor "non ventosa" di sempre.

Per Braga si tratta del terzo titolo nazionale dopo quello cadetti nel 2009 e quello allievi nel 2010.

Nel lungo erano in gara anche Marco Finessi (Modena Atletica) che si è piazzato al 15° posto con 6,37 (-0,3) e Giovanni Sandri (Fratellanza) 25° con 6,05 (+0,4).

Giorgio Rizzoli (www.fidalemiliaromagna.it)